



SCHEDA DI VALUTAZIONE DIRIGENTI PROFESSIONAL

UOC PSICHIATRIA 2 - MEDICI

DATI DEL VALUTATO

NOME E COGNOME	MED MEDICO1
MATRICOLA	
POSIZIONE DIRIGENZIALE (*)	

DATI DEL VALUTATORE 1^A ISTANZA

NOME E COGNOME	DR. MASSIMO RABBONI
MATRICOLA	8275
POSIZIONE DIRIGENZIALE	A3

PERIODO A CUI SI
RIFERISCE LA
VALUTAZIONE

DAL _____ AL _____

(*) Legenda Posizioni dirigenziali:

Incarico professionale D (ex profilo D neoassunto Dirigente di base < 5 anni)
Incarico professionale CI (ex profilo C)
Incarico professionale CII (ex profilo C4)
Incarico professionale CIII (ex profilo C2 e C3)
Incarico professionale Ca (ex profilo C1)

CAPACITA' PROFESSIONALI

1. Competenze che utilizza

1.a Formazione richiesta nel ruolo

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Assolvimento degli obblighi dettati dalla normativa sulla EDUCAZIONE CONTINUA IN MEDICINA con l'acquisizione dei crediti minimi previsti conseguiti con almeno 1-2 congressi di rilevanza nazionale. Formazione necessaria a gestire in modo autonomo le patologie psichiche in acuto e nel mantenimento. Formazione specifica (aziendale o extra aziendale) inerente: aspetti medico legali (consenso informato, rischio clinico, procedure off label).
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Come il precedente più: Formazione al lavoro in équipe; capacità di gestire l'interazione con le reti sociali naturali dei pazienti e con le strutture di base dei contesti.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Come il precedente più: Formazione necessaria per gestire ed incrementare l'ambito del lavoro di rete, l'attivazione di cataloghi delle risorse e di case management.
Alta Specializzazione	10-12	Come il precedente più: Formazione necessaria per gestire ed incrementare l'interazione con la generalità dei soggetti extra clinici coinvolti nei percorsi di aiuto alla persona. Formazione necessaria per gestire casi clinici particolarmente complessi mediante tecniche innovative, tale da essere di riferimento per i colleghi. Formazione teorica per la stesura di protocolli clinici operativi. Buona conoscenza della letteratura internazionale.

Valutazione (1-12)

1.b Esclusività del sapere

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Conoscenze necessarie per gestire la relazione terapeutica con il paziente e i familiari. Conoscenza del Piano Regionale lombardo per la Salute Mentale. Conoscenza delle procedure e dei protocolli operativi in uso presso la UOC di riferimento (contenzione, gestione del rischio suicidiario etc.).
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Come il precedente più: Conoscenza delle modalità di stesura di un piano di trattamento individualizzato per il paziente, dei diagrammi di flusso delle azioni da compiere e dei soggetti deputati ad attuarle.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Come il precedente più: Conoscenza necessaria per gestire contesti complessi e multipli (famiglia, scuola, enti e strutture di assistenza, datori di lavoro, enti pubblici). Approfondisce conoscenze specialistiche in alcune aree di patologia.
Alta Specializzazione	10-12	Conosce, individua e mette in atto percorsi di interazione originale e specifica tra tutti i soggetti e le reti coinvolte nel processo terapeutico-riabilitativo. Ha conoscenze su modalità specifiche di trattamento di patologie, tale da esser anche di riferimento per i colleghi.

Valutazione (1-12)

2. Linee di Attività

2.a Cosa fa

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	<p>DEGENZA/AMBULATORIO</p> <p>Eroga autonomamente l'attività clinica direttamente orientata al paziente od al sostegno dei familiari nell'ambito della micro équipe.</p> <p>Redige il Piano di Trattamento Individuale (PTI).</p> <p>Fornisce consulenze ordinarie ad altri reparti.</p> <p>Garantisce l'attività di guardia attiva in SPDC.</p>
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	<p>DEGENZA/AMBULATORIO</p> <p>Come il precedente più:</p> <p>Eroga attività cliniche coinvolgenti percorsi riabilitativi complessi, redigendo il relativo Piano di Trattamento Riabilitativo (PTR) e gestendo le interazioni con le reti coinvolte.</p>
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	<p>DEGENZA/AMBULATORIO</p> <p>Come il precedente più:</p> <p>Valuta la coerenza tra le offerte terapeutico-riabilitative delle strutture accreditate e le necessità del singolo paziente.</p> <p>Applica tecniche di trattamento farmacologico, psicoterapeutico e/o riabilitativo per il trattamento di patologie complesse.</p>
Alta Specializzazione	10-12	<p>DEGENZA/AMBULATORIO</p> <p>Come il precedente più:</p> <p>Promuove e gestisce interazioni complesse e progetti strutturati orientati anche verso una pluralità di pazienti e coinvolgenti enti, soggetti e strutture sanitarie, sociali ed imprenditoriali.</p> <p>Gestisce sul piano clinico casi complessi, o particolari, fungendo da riferimento per i colleghi.</p>
		Valutazione (1-12)

2.b Autonomia nell'esercizio dell'attività

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	<p>E' autonomo ed ha responsabilità clinica esclusiva rispetto al trattamento del singolo paziente ed alla definizione del Piano di Trattamento Individuale (PTI).</p>
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	<p>Come il precedente più:</p> <p>Costruisce autonomamente percorsi gestionali più complessi che coinvolgono altre professionalità nell'ambito del lavoro di équipe.</p>
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	<p>Come il precedente più:</p> <p>Costruisce e gestisce autonomamente percorsi di trattamento individuale che coinvolgano reti esterne all'Azienda.</p>
Alta Specializzazione	10-12	<p>Come il precedente più:</p> <p>Gestisce percorsi innovativi coinvolgenti enti, strutture e servizi dell'intero ambito sanitario, sociale e assistenziale.</p> <p>E' punto di riferimento per i colleghi per la gestione delle problematiche connesse ai casi difficili o rari o per le complicità.</p>
		Valutazione (1-12)

2.c Casistica Trattata

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	L'intero case mix afferente, nei differenti livelli di gravità e acuzie, a tutte le strutture del DSM.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Come il precedente più: Competenza nel supporto psicologico-clinico e psico-educazionale ai familiari.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Come il precedente più: Gestisce le problematiche connesse a casi complessi e le loro complicanze.
Alta Specializzazione	10-12	Come il precedente più: Avere piena conoscenza, accesso e capacità di utilizzo dell'intero catalogo delle risorse socio assistenziali disponibili.
		Valutazione (1-12)

2.d Grado di interazione in Azienda

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Interagisce e collabora con i colleghi, il responsabile di struttura, con tutti gli operatori sanitari e amministrativi. Collabora con le altre strutture interdipartimentali ed extradipartimentali nell'ambito dell'assistenza clinica e delle consulenze. Riceve le richieste di prestazioni dalle Strutture interne all'Azienda e ne discute con il collega più esperto. Nel caso si presentino situazioni cliniche di particolare interesse o utilità didattica ne discute con i colleghi più esperti Partecipa a riunioni interne ed aziendali. Esegue prime visite e valutazioni richieste da altre strutture per casi di bassa complessità.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Oltre alla precedente: Interagisce e collabora con i colleghi, il responsabile di struttura con tutti gli operatori sanitari e amministrativi, anche per problematiche organizzative e gestionali. Pone autonomamente indicazione all'esecuzione di procedure diagnostiche. Partecipa a riunioni interne, aziendali, a gruppi di lavoro sia aziendali che extra aziendali. Pone indicazioni terapeutiche su richiesta di altre strutture per casi di media complessità.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Oltre alle precedenti: Coordina attività sia cliniche che organizzative-gestionali interagendo con il personale aziendale (colleghi, comparto, amministrazione). E' in grado di stabilire canali di comunicazione "privilegiata" con alcuni referenti di specialità. Pone indicazioni diagnostico/terapeutiche su richiesta di altre strutture per casi complessi.
Alta Specializzazione	10-12	Oltre alla precedente: Coordina attività sia cliniche che organizzative-gestionali interagendo con il personale aziendale (colleghi, comparto, amministrazione) e con la Direzione Aziendale. Collabora con il Direttore per la definizione delle linee strategiche della Struttura e nei rapporti con la Direzione Aziendale. Partecipa come delegato del Responsabile a commissioni Aziendali o Dipartimentali. Partecipa con delega decisionale a riunioni collegiali su casi complessi (generali o locali).
		Valutazione (1-12)



2.e Grado di interazione nelle relazioni con interlocutori esterni all'Azienda

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Garantisce i sistemi di relazione e comunicazione con il paziente e i suoi familiari Partecipa a gruppi di lavoro esterni Gestisce rapporti per affidamento di pazienti a strutture esterne di lungodegenza, riabilitazione Raccoglie richieste di consulenze esterne istruendo la pratica.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Garantisce i sistemi di relazione e comunicazione con: • Il paziente È in grado di spiegare al paziente l'iter diagnostico terapeutico prospettando le varie opzioni anche in caso di intervento d'urgenza • I medici di base/PLS per consulenza, anche clinica, sugli iter diagnostici • Collegi di altre Strutture Ospedaliere Partecipa come voce precedente con delega decisionale su temi specifici.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	SSu indicazione del Direttore di Struttura gestisce i sistemi di relazione e comunicazione con: • Specialisti territorio • ATS • Associazioni mediche Ha delega a trasferire pazienti da e presso la struttura.
Alta Specializzazione	10-12	Su indicazione del Direttore di Struttura garantisce i sistemi di relazione e comunicazione con: • Società scientifiche • I media • Organismi centrali, regionali, nazionali e internazionali E' in grado di attivare e mantenere relazioni esterne che richiedano capacità di coordinamento e gestionale Rappresenta la struttura con piena autonomia decisionale in riunioni di gruppi di lavoro presso organismi istituzionali, fornisce consulti esterni.
		Valutazione (1-12)

2.f Gestione documentazione sanitaria/Cartella clinica

	Declaratoria
Valutazione 1 - 12	<p>Compilazione della cartella clinica (CC) garantendo i criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificabilità e rintracciabilità • Pertinenza • Completezza e Veridicità • Accuratezza <p>Inquadramento paziente: diagnosi di ammissione, anamnesi familiare, personale e patologica, esame obiettivo clinico generale e dei vari organi/apparati, ipotesi diagnostiche e pianificazione del processo diagnostico e impostazione terapeutica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Compilazione e gestione documenti del processo di cura: diario clinico, consenso all'atto sanitario, verbale operatorio ed ogni informazione riguardante le procedure effettuate sul/la paziente. • Stesura della lettera di dimissione. <p>Compilazione della cartella clinica (CC) garantendo, oltre i criteri precedenti anche:</p> <p>Valutazione dell'adeguatezza della documentazione clinica al momento della dimissione del paziente</p> <ul style="list-style-type: none"> • codifica tempestiva della/e diagnosi e della/e procedure nella Scheda di Dimissione Ospedaliera (SDO), che devono trovare corrispondenza con i dati presenti in CC e chiusura della CC nel più breve tempo possibile.
	Valutazione (1-12)

3. Ricerca

3.a Attività scientifica partecipazione a trials clinici e/o sperimentazioni farmacologiche - n° pubblicazioni

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Collabora a trial clinici individuando i pazienti potenzialmente idonei e seguendoli nelle valutazioni psico-diagnostiche. Segue i pazienti inseriti in trials che richiedono valutazioni psicodiagnostiche e strumentali locali.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Come il precedente più: Gestisce dati finalizzati alla pubblicazione scientifica di single case, reports o di studi clinici semplici.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Come il precedente più: Gestisce e ordina statisticamente insieme di dati complessi concernenti studi clinici osservazionali o sperimentali. Gestisce trials con valutazioni strumentali centralizzate e che prevedano l'inter raters reliability. Eventuale stesura di abstract o poster per convegni scientifici.
Alta Specializzazione	10-12	Come il precedente più: Propone studi locali e partecipa a trials multicentrici di fase 2 con la pubblicazione di abstract e /o articoli. Partecipa a convegni come relatore.
		Valutazione (1-12)

CAPACITA' PROFESSIONALI

[70%]

0,00



CAPACITA' COMPORTAMENTALI

LEGENDA: 1 insoddisfacente - 2 da migliorare - 3 soddisfacente adeguato - 4 buono - 5 ottimo

1. Capacità di rispettare la linea gerarchica.	Peso Item	4
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conosce l'organizzazione ospedaliera e, più in dettaglio, quella della propria realtà e ne identifica le priorità, • presta attenzione alla dimensione della qualità e delle procedure, • realizza il proprio lavoro nei tempi previsti, • presta attenzione alla applicazione delle procedure, • presta attenzione alla applicazione delle normative. 		
	Punteggio assegnato	
2. Capacità di ascoltare soggetti in cura e loro familiari.	Peso Item	7
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dedica tempo all'ascolto dei soggetti in cura e dei loro familiari, • è disponibile per eventuali chiarimenti, • sollecita l'esplicitazione di domande e l'espressione del punto di vista del soggetto in cura. 		
	Punteggio assegnato	
3. Capacità di dialogare ed interfacciarsi con tutti gli operatori aziendali della propria e delle altre Unità.	Peso Item	6
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • è in grado di porsi degli obiettivi in comune con le altre unità per realizzare progetti condivisi, • accetta le scelte maggioritarie nell'ottica del buon risultato finale, • è disponibile all'assunzione di compiti circoscritti. 		
	Punteggio assegnato	
4. Capacità di corrispondere ai bisogni organizzativi.	Peso Item	5
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sa collocare i propri compiti all'interno della dimensione aziendale per il raggiungimento degli obiettivi concordati, • sa collocare i propri compiti all'interno della dimensione dell'Unità a cui appartiene per il raggiungimento degli obiettivi concordati, • argomenta le proprie posizioni in modo chiaro e propositivo. 		
	Punteggio assegnato	
5. Capacità di riconoscere l'errore e di vederlo come una risorsa, in un'ottica costruttiva.	Peso Item	5
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • identifica i fattori critici di processi ad esito negativo, • si attiva per una valutazione della propria responsabilità relativamente a quanto sopra e promuove conseguenti processi di cambiamento, • è aperto ad accogliere eventuali segnalazioni di criticità ricevute relativamente al proprio operato e/o alle proprie modalità relazionali, • accoglie e ricerca soluzioni a fronte di reclami/segnalazioni da parte dell'utenza. 		
	Punteggio assegnato	



6. Capacità di rimuovere eventuali situazioni di conflitto, sviluppando un clima non discriminatorio nel rispetto del codice di comportamento.

Peso Item

6

Declaratoria

Il dirigente:

- sa cogliere situazioni di disagio e difficoltà all'interno del gruppo di lavoro,
- è propositivo rispetto alla possibilità di una risoluzione del conflitto,
- trasforma episodi caratterizzati dal conflitto distruttivo in occasioni di crescita.

Punteggio
assegnato

7. Capacità e spirito di iniziativa.

Peso Item

4

Declaratoria

Il dirigente:

- ha un atteggiamento di apertura al cambiamento della modalità di lavoro quando necessario/utile,
- ricerca soluzioni diverse ai diversi problemi che si presentano,
- attiva e gestisce nel tempo collaborazioni e progetti di interesse aziendale.

Punteggio
assegnato

8. Capacità di informare, trasferire know-how, coinvolgere e motivare i collaboratori/colleghi.

Peso Item

4

Declaratoria

Il dirigente:

- promuove scambi informativi,
- collabora a fornire opportunità di crescita professionale,
- per quanto di competenza differenzia e valorizza le competenze all'interno del gruppo,
- è propositivo per quanto riguarda la definizione degli obiettivi personali e del gruppo di lavoro.

Punteggio
assegnato

9. Autocontrollo e Gestione dello stress.

Peso Item

4

Declaratoria

Il dirigente:

- dimostra stabilità della prestazione in condizioni di difficoltà e conflitto, tramite reazioni lucide ed equilibrate,
- reagisce costruttivamente ai carichi di lavoro,
- mantiene inalterato il proprio comportamento nelle situazioni conflittuali,
- conserva un atteggiamento sereno e tranquillizzante non perdendo di vista il risultato da conseguire.

Punteggio
assegnato

10. Capacità di membership.

Peso Item

5

Declaratoria

Il dirigente:

- accoglie favorevolmente la distribuzione dei compiti da parte del proprio superiore,
- distribuisce equamente i compiti all'interno del proprio gruppo di lavoro,
- documenta puntualmente il lavoro in itinere,
- utilizza percorsi o tratti di percorso già sperimentati da altri per il suo lavoro.

Punteggio
assegnato

CAPACITA' COMPORTAMENTALI

[30%]

Totale ponderato

0,00



Sintesi della Valutazione di:	MED MEDICO1
	UOC PSICHIATRIA 2 - MEDICI

Punteggio capacità professionali	0,00
Punteggio capacità comportamentali	0,00

Totale punteggio capacità ponderato	0,00	RANGE: • DA 1,0 A 4,7 - INCARICO PROFESSIONALE CI • DA 4,8 A 6,5 - INCARICO PROFESSIONALE CII • DA 6,6 A 8,3 - INCARICO PROFESSIONALE CIII • DA 8,4 A 10 - INCARICO PROFESSIONALE Ca
Professionalità	CI	

Giudizio finale

Possibili aree di miglioramento

Commento valutato

Data

Firma Valutato _____

Firma Valutatore _____